

Codice A1814B

D.D. 28 gennaio 2020, n. 37

R.D. 523/1904 - P.I. 905 bis - Rio Medrio - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione delle briglie selettive, mediante pulizia e ripristino delle sezioni di deflusso del rio Medrio, in Comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: Comune di Acqui Terme (AL).



ATTO N. DD-A18 37

DEL 28/01/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 905 bis – Rio Medrio - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione delle briglie selettive, mediante pulizia e ripristino delle sezioni di deflusso del rio Medrio, in Comune di Acqui Terme (AL).
Richiedente: Comune di Acqui Terme (AL).

Con D.D. n. 2636/A1814A del 29/07/2019 è stata rilasciata al Comune di Acqui Terme l'autorizzazione ai soli fini idraulici per effettuare un intervento di manutenzione periodica delle briglie selettive esistenti lungo il rio Medrio, finalizzato al ripristino ed alla conservazione della capacità idraulica delle opere e del corso d'acqua durante le piene conseguenti ad eventi atmosferici di forte intensità.

Il progetto oggetto dell'autorizzazione prevedeva la pulizia delle briglie mediante lo scavo, l'asportazione dall'alveo ed il trasporto a discarica di circa 1.282 m³ di materiale misto costituito essenzialmente da resti vegetali, legname secco e terra.

Il Comune di Acqui Terme, con sede in Piazza Levi n.12 – 15011 Acqui Terme (AL), ha presentato istanza con nota prot. gen. n. 26135 del 15/11/2019 (pervenuta agli atti di questo Settore con prot. n. 52650 del 15/11/2019) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per una modifica progettuale, resasi necessaria a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici e verifiche morfologiche dello stato dei luoghi conseguenti gli eventi alluvionali dei mesi di ottobre e novembre 2019.

Poiché l'intervento previsto interferisce con il corso d'acqua pubblico denominato rio Medrio, identificato come torrente Medrio al n. 147 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, e modifica l'originale progetto autorizzato con D.D. n. 2636/A1814A del 29/07/2019 è necessario preventivamente procedere al rilascio di una nuova autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ufficio Tecnico comunale, a firma dell'Ing. Chiara VACCA e del Geom Fabio REPETTO, datati ottobre 2019, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Il Comune di Acqui Terme ha approvato il nuovo progetto dei lavori in oggetto con D.G.C. n. 309 del 14/11/2019, così come pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente proponente per quindici giorni consecutivi a partire dal 19/11/2019.

I lavori previsti in progetto consistono nella pulizia delle briglie selettive a pettine esistenti nel tratto di rio Medrio a monte dell'area urbana, che attualmente risultano parzialmente ostruite dal materiale trattenuto e accumulatosi nella vasca di calma a seguito delle piene che si sono verificate negli ultimi anni.

Gli interventi si configurano come una manutenzione periodica finalizzata al ripristino delle sezioni di deflusso del rio Medrio e della volumetria utile per l'accumulo di materiale sulle briglie in caso di piene, evitando l'intasamento delle sezioni a valle.

In dettaglio i lavori previsti in progetto consistono in:

- pulizia generale della vegetazione presente attraverso il taglio e diradamento della stessa con biotriturazione del materiale vegetale risultante nonché di quello accumulatosi a seguito delle piene a ridosso dei pettini delle due briglie. Il materiale di risulta verrà ridistribuito uniformemente lungo tutta la superficie a monte delle briglie;

- pulizia della briglia selettiva trapezoidale attraverso uno scavo a sezione obbligata per tutto il perimetro in prossimità dei pali con successivo scavo di sbancamento nella parte interna ed esterna al pettine. Il materiale misto costituito essenzialmente da resti vegetali, legname secco e terra, quantificato in circa 503 m³ verrà trasportato ad idoneo impianto di smaltimento autorizzato e smaltito;

- pulizia della briglia a pettine, situata a monte della briglia selettiva trapezoidale, attraverso uno scavo di sbancamento in prossimità del pettine su una superficie di circa 650 mq a monte della briglia. Il materiale terroso di risulta verrà ridistribuito uniformemente lungo tutta la superficie a monte delle briglie per imbottimenti spondali, avvallamenti in alveo e sommità scogliere.

In data 29/11/2019 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione delle opere in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Medrio, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Acqui Terme (AL), ad eseguire gli interventi di manutenzione delle briglie selettive, mediante pulizia e ripristino delle sezioni di deflusso del rio Medrio, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori devono essere realizzati in conformità al progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di asportazione materiale litoide demaniale d'alveo, è altresì consentito l'allontanamento dall'alveo del solo materiale misto costituito da resti vegetali, legname secco e terra trattenuto dalle briglie selettive;
3. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante i lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
5. gli accessi al cantiere in alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte;
6. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. il Comune di Acqui Terme dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni avute;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario,

o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il Comune di Acqui Terme prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera c) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

geol. Roberto Ivaldi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Fto Roberto Crivelli